

### Whistleblowing

L'art. 1, comma 51, della legge 190/2012 (cd. Legge anticorruzione) ha inserito l'articolo 54 bis nell'ambito del d.lgs. 165/2001, rubricato "*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*", in virtù del quale è stata introdotta nel nostro ordinamento una misura finalizzata a favorire l'emersione di fattispecie di illecito, nota come *whistleblowing*. Con l'espressione *whistleblower* si fa riferimento al dipendente di un'amministrazione/società che segnala violazioni o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico agli organi legittimati ad intervenire. La segnalazione, in tale ottica, è un atto di manifestazione di senso civico attraverso cui il *whistleblower* contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'amministrazione/società di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo.

Il *whistleblowing* è la procedura volta a incentivare le segnalazioni e ad assicurare delle forme di tutela, proprio in ragione della sua funzione sociale, al *whistleblower*. La Legge anticorruzione ha, infatti, introdotto una specifica tutela del dipendente che segnala condotte illecite di cui è venuto a conoscenza all'interno dell'ambiente di lavoro, di modo che questi possa agire senza il timore di subire conseguenze pregiudizievoli.

[Download Linee guida in materia di tutela del dipendente che segnala illeciti \(c.d. "whistleblower"\)](#)

[Download Modulo di segnalazione](#)

La segnalazione può essere presentata mediante l'invio del modulo di segnalazione compilato:  
all'indirizzo di posta elettronica [anticorruzione@invimit.it](mailto:anticorruzione@invimit.it);

a mezzo del servizio postale o tramite posta interna con indicazione sulla busta: Al Responsabile per la prevenzione della corruzione di Invimit SGR S.p.A - RISERVATA PERSONALE, non inserendo il nominativo del mittente sul frontespizio della busta.